

PROGRAMMA N°06080 TUTELA AMBIENTALE

DIRIGENTE: Vincenzo Gareri

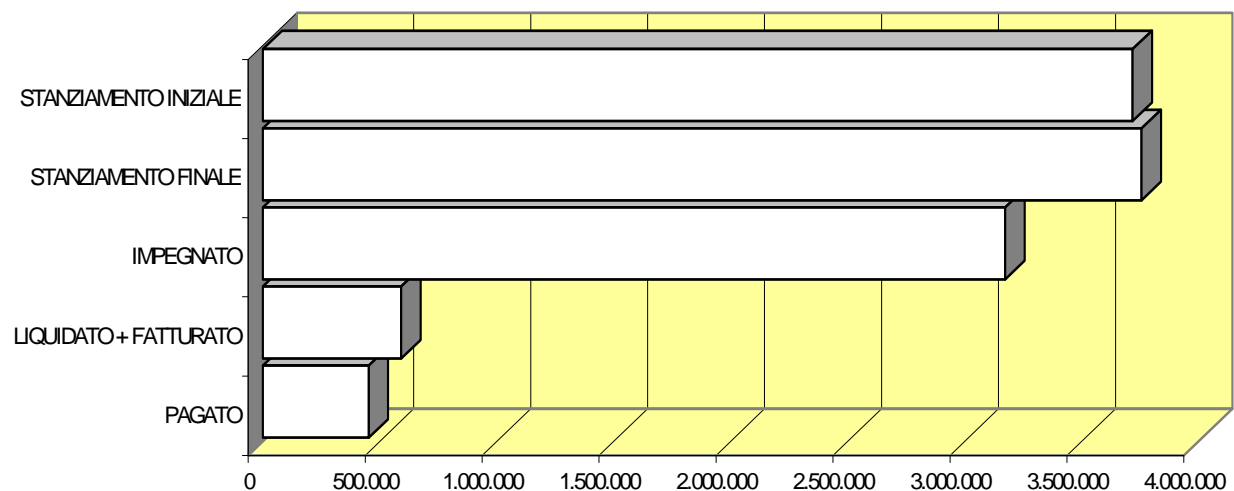
Descrizione del programma:

Realizzazione di interventi mirati volti alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, alla salvaguardia della flora e della fauna, al sostegno delle attività agricole e zootecniche, nonché alla promozione e valorizzazione del territorio, delle sue aree protette.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni.

PROGETTI		SPESA TITOLI I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO+ FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	Controllo territoriale	479.719,00	509.716,70	6,25	494.082,13	96,93	331.905,58	67,18	326.501,56	66,08
2	Tutela ambientale	1.561.630,00	1.015.928,30	-34,94	950.483,66	93,56	187.215,96	19,70	83.684,23	8,80
3	politiche ecologiche	845.300,00	865.300,00	2,37	864.320,55	99,89	64.497,16	7,46	39.954,91	4,62
4	Gestione integrata dei rifiuti	832.325,00	1.366.325,00	64,16	865.685,00	63,36	8.475,22	0,98	2.806,40	0,32
TOTALE PROGRAMMA		3.718.974,00	3.757.270,00	1,03	3.174.571,34	84,49	592.093,92	18,65	452.947,10	14,27



Rendicontazione dei risultati

Progetto n. 06080 1 - CONTROLLO TERRITORIALE

RISORSE FAUNISTICHE, ITTICHE ED AGRICOLE

E' stata tutelata e salvaguardata la fauna selvatica e la fauna ittica e gestita l'attività venatoria ed ittica. Sono state applicate le deleghe e le funzioni conferite con le Leggi Regionali e con il D. Lgs. 112/98.

Sono stati attuati gli interventi a sostegno dell'Agricoltura anche attraverso l'erogazione di contributi.

PIANIFICAZIONE ATTIVITA' VENATORIA ED ALIEUTICA

E' stata applicata la L. 157/92 e la L.R. n. 29/94, pianificata l'attività venatoria sulla base del 2° Piano Faunistico/Venatorio coinvolgendo i circa 7.000 utenti, sono stati organizzati corsi di qualificazione e riqualificazione per i soggetti in possesso del decreto di guardia giurata Ittico Venatoria ed ambientale. Fra questi si è provveduto all'indizione del XIII corso per selecontrollori e si sono espletati gli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio; sono stati rinnovati i decreti di guardia giurata volontaria (D. Lgs. 112/98); con il relativo trasferimento è stata confermata l'assunzione di personale a termine. E' stata controllata l'attività degli AA.TT.CC. ai quali è stato fornito supporto per la gestione del territorio e del contenzioso interno. E' stata avviata l'istruttoria per la stipula della nuova polizza assicurativa per la copertura dei danni provocati dalla fauna selvatica.

Si sono adottati i provvedimenti regolamentari necessari alla gestione delle attività connesse alla caccia di selezione del capriolo e di controllo del cinghiale.

Si sono approvati i piani di abbattimento del capriolo in Provincia di Savona che hanno resistito vittoriosamente all'impugnativa subita presso il TAR Genova.

E' stata espletata la Gara d'appalto per la fornitura di materiale ittico da immettere nelle acque interne della Provincia: Kg. 5.840 di trote Fario, Kg. 8.000 di trote Irídee, n. 180.000 di trotelle, n. 750.000 tra uova di trota Fario e Irídea.

Si è provveduto all'acquisto di un mezzo pick up necessario al Centro Ittiogenico di Bormida e delle relative vasche per il trasporto del materiale ittico.

Progetto n. 06080 2 - TUTELA AMBIENTALE

Le attività più rilevanti concernono l'attuazione della normativa vigente in materia di: inquinamento atmosferico, inquinamento delle acque, inquinamento acustico e bonifica dei suoli contaminati, il rilascio delle autorizzazioni in materia di aria, acqua con istruttoria svolta internamente o attraverso lo svolgimento di Conferenze di Servizi, dal monitoraggio costante della qualità dell'aria nelle zone più a rischio della provincia anche in relazione al del Piano regionale di risanamento della qualità dell'aria

Le attività relative a questo progetto, in precedenza, erano state sviluppate anche attraverso il non sempre facile rapporto convenzionale con ARPAL. Nel corso del 2005, sia seguito delle indicazioni dell'assessorato di riferimento che del conseguente azzeramento dei capitoli di bilancio relativi al rapporto convenzionale con ARPAL, le attività sono state svolte principalmente attraverso le risorse del Servizio Ambiente avvalendosi per taluni interventi di laboratori chimici privati.

Si è provveduto nel corso del 2006 ad allestire una struttura operativa a supporto dell'attività di controllo ambientale, al fine di aumentare l'autonomia operativa della Provincia in merito ai controlli ambientali assicurando la concreta possibilità di effettuare campioni ed analisi speditive sulle diverse matrici ambientali: aria, acqua e suolo. Il completamento della struttura con tutte le dotazioni tecniche finalizzate al campionamento avverrà nel 2007.

Nel Dicembre 2005, grazie al reperimento di risorse finanziarie sufficienti a garantire la manutenzione di un numero ridotto di centraline, è stata bandita la gara per il contratto di manutenzione preventiva e correttiva della strumentazione di monitoraggio per la gestione della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico con predisposizione del capitolato speciale d'appalto a cura del Servizio Ambiente. La ditta ORION è risultata vincitrice della gara, ditta che peraltro dal 2000 ha in essere dei contratti con la Provincia per la manutenzione della strumentazione di monitoraggio. Le risorse finanziarie a disposizione hanno consentito di sottoscrivere un contratto di servizio con la ditta Orion di durata di un anno (dal 1/02/2006 al 31/01/2007), in attesa anche di decisioni in merito alla competenza della gestione e manutenzione della rete di rilevamento della qualità dell'aria: la Regione Liguria vuole affidare tali attività all'arpal. Nel corso del 2006 il Servizio Ambiente ha continuato l'attività di certificazione dei dati relativi agli inquinanti misurati nelle centraline tuttora attive.

Nel 2006, dopo che nel 2005 era stato rinnovato sino al 31/12/2006 lo stato di emergenza del sito di interesse nazionale ex Acna di Cengio e conseguentemente la Convenzione tra la Provincia di Savona ed il Commissario Delegato, sono proseguite le attività di supporto istruttorio, previste nella Convenzione, peraltro già operativa dal 2003. Sono state inoltre incrementate le attività di controllo nei cantieri del sito tutti aperti da giugno del 2006, così come richiesto dal Commissario delegato stesso, affidando il servizio di controllo alla Società Tecnocivis Spa di Savona con un contratto di servizio con scadenza anch'esso sino al 31/12/2006. La convenzione con il Commissario prevede la corresponsione di fondi alla Provincia attraverso i quali sono state attivate assunzioni a tempo determinato, collaborazioni professionali ed acquistate, il contratto di servizio con la Soc. Tecnocivis, con procedure a cura diretta del Settore, le dotazioni strumentali necessarie. I contratti relativi al personale assunto a tempo determinato sono in scadenza a dicembre 2006.

Per quanto riguarda le bonifiche di siti inquinati, oltre alla vicenda ACNA di cui si è già detto, sono proseguite le attività di cui alle Convenzioni stipulate con Eni per sito ex I.P. di Quiliano, Cairo Reindustria per le e ex aree Agimont, il Comune di Cairo Montenotte per la discarica località Aneti S. Marta, ed i procedimenti amministrativi su delega regionali per i siti inquinati ricadenti su due o più Comuni (Tirreno Power, svincolo A10 Savona).

Nel 2006 è stata sottoscritta nuova Convenzione con la Soc. Metralmetron Srl per lo svolgimento delle procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica ai fini del rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

Il progetto comprende inoltre le attività in materia di energia, quali la gestione tecnica relativa a controllo e coordinamento dell'attività svolta da TECNOCIVIS S.p.a per quanto riguarda la campagna di controllo per valutare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici (L. 10/91) e il rilascio autorizzazioni relative all'esercizio di depositi di GPL ed oli minerali; Inoltre nel 2006 è stato assicurato il coordinamento delle attività relative allo Sportello Energia, attivato con il personale tecnico di TECNOCIVIS S.p.a. al fine promuovere e incentivare l'uso delle fonti rinnovabili per la produzione di energia.

E' stata ultimata la redazione del PEAP, approvato con D.G.P. n. 4 del 23/01/2007; ad oggi ha preso avvio la fase attuativa del programma che prevede la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici su edifici scolastici provinciali e l'avvio di azioni di diffusione delle energie rinnovabili. Il Progetto PURE, attivato nell'ambito del Programma EIE (Energia Intelligente Europa) 2003-2006, cui è stata ammessa a partecipare l'Amministrazione Provinciale di Savona, prosegue con l'obiettivo di creare un centro di scambio dimostrativo di training attraverso il quali promuovere e sostenere l'utilizzo dell'energia fotovoltaica negli ambienti urbani.

Prosegue l'attività relativa alla stesura di Pareri Urbanistici che periodicamente si esprimono relativamente agli aspetti ambientali dei progetti preliminari e definitivi dei Piani Urbanistici Comunali.

Progetto n. 06080 3 - POLITICHE ECOLOGICHE

Sono stati conseguiti gli obiettivi assegnati dalla Giunta e sono state esercitate le deleghe assegnate dalla Regione per la gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.

Sono state concluse le attività di segreteria tecnica per la certificazione EMAS dei Comuni della Riviera del Beigua, conferite dall'accordo di programma "HAVEN": svolgimento delle attività di coordinamento delle attività dei Comuni, supporto tecnico nell'ambito del collaterale progetto di "Carta dei Servizi degli stabilimenti balneari".

Pianificazione e gestione delle aree protette provinciali: gestione, studio e progettazione di aree naturali protette di interesse provinciale ai sensi del Piano Provinciale delle Aree Protette e dei Sistemi Ambientali, approvato con Delib. Cons. n. 5 del 27/02/2003.

Coordinamento del Progetto integrato per la valorizzazione ed il recupero delle risorse urbane storiche ed ambientali per lo sviluppo e la fruizione turistica del Sistema Ambientale Provinciale del Poggio Grande finanziato con fondi DOCUP Obiettivo 2 – Sottomisura 3.3 A. Capofila Provincia di Savona, partners Comuni di Balestrino e Zuccarello. Cantierizzazione degli interventi: Realizzazione di rifugio e spazi attrezzati nel Forte di Poggio Grande; Interventi per il restauro e la fruizione turistica dei portici medievali e della Piazza IV Novembre nel Comune di Zuccarello; Realizzazione di centro polifunzionale, punto di ristoro e centro servizi del comitato di gestione del Sistema Ambientale Provinciale di Poggio Grande nell'edificio delle ex scuderie dei Marchesi del Carretto a Balestrino.

Assegnate 3 borse di studio per progetti di ricerca sul patrimonio naturalistico provinciale.

Realizzazione di progetti per la conservazione della biodiversità:

"Progetto Emys" per la salvaguardia della testuggine palustre in provincia di Savona – ammesso a finanziamento dalla Regione Liguria nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 misura 2.6.b "Realizzazione Rete Natura 2000" (Provincia di Savona ente capofila del progetto): Prosecuzione delle attività di studio,

monitoraggio, allevamento in collaborazione con gli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa, progettazione degli interventi di miglioramento ambientale nei Siti di Importanza Comunitaria interessati (Arroscia e Centa, Lerrone-Valloni) con pubblicazione opuscoli, posters, quaderno didattico, video, mostra itinerante. Realizzazione di interventi didattici e visite guidate al Centro Emys di Leca d'Albenga. Realizzazione di 3 progetti esecutivi di miglioramento ambientale nei SIC interessati e cantierizzazione degli stessi.

Realizzazione del progetto esecutivo per il miglioramento ambientale di aree umide nel SIC Arroscia-Centa.

Progetto "Natura in verticale: valorizzazione naturalistica dei Siti di Importanza Comunitaria del Finalese" ammesso a finanziamento dalla Regione Liguria nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 misura 2.6.b "Realizzazione Rete Natura 2000" (Provincia di Savona ente capofila del progetto). Avvio di attività di studio e monitoraggio scientifico sulle componenti bionaturalistiche dei siti interessati (Finalese, Isola di Bergeggi, Rocca dei Corvi-Mao-Mortou, Carmo-Settepani, M. Ravinet-Rocca Barbena). Realizzazione di attività di sensibilizzazione ed informazione pubblica, realizzazione DVD fotografico e materiale illustrativo. Realizzazione del progetto esecutivo di accessibilità e segnaletica, sentieri natura.

Progetto per la tutela della flora costiera della provincia di Savona a fini di ripopolamento in aree naturali protette di ulteriori specie endemiche, rare o di interesse biogeografico tipiche di habitat costieri.

Rete sentieristica: aggiornato il catasto informatico dei sentieri della provincia. Realizzato il progetto definitivo-esecutivo di valorizzazione turistica sostenibile dell'Alta Via dei Monti Liguri e sentieristica collegata (finanziato con fondi CIPE, APQ "Tutela e valorizzazione del territorio"). Espletata la gara per l'appalto delle opere. Centro servizi territoriali Alta Via: avviata la procedura per attivare il servizio di trasporto pubblico a chiamata con convenzione ACTS.

Convenzione con Federazione Italiana Escursionismo per la manutenzione dei sentieri: realizzata manutenzione di 12 itinerari, apposte n. 37 tabelle di inizio percorso su altrettanti itinerari.

Sostegno, attraverso l'assegnazione di specifici contributi per la tutela e la valorizzazione della natura, alle seguenti iniziative: Pro Loco Val di Neva: manutenzione sentiero "antica via del sale" – Comune di Erli: giornata dedicata alla salvaguardia e tutela dell'ambiente - Associazione "A Cumuna Veggia": centro di documentazione e promozione delle biodiversità rupestri mediterranee presso la biblioteca civica di Toirano - Università di Genova - Dip.Te.Ris: studio sul gufo reale.

Finanziamento al Comune di Bergeggi per la realizzazione di studi geologici nella Riserva Naturale Regionale di Bergeggi.

Realizzato il piano annuale di attività delle G.E.V. Gestione e organizzazione del servizio, effettuati circa 200 servizi sul territorio, inerenti i seguenti settori di attività: Progetto Ricerca sul lupo; Controllo ambientale; Educazione ambientale; Controllo fuoristrada; Controllo sentieri e Alta Via Monti Liguri; Progetto "Emys"; Ricerche, tutela e gestione della flora; Ricerche, tutela e gestione della fauna; Controllo pesca; Controllo caccia; Controllo raccolta funghi; Controllo Aree Protette. GEV impegnate: n°25.

Gestione del Centro Provinciale per l'Educazione Ambientale, con il coordinamento locale delle attività progettuali svolte nel quadro del Sistema Ligure dell'Educazione Ambientale.

Organizzazione della manifestazione "EducAmbiente 2006" (Priamar settembre 2006), articolata in convegni, spazi espositivi e laboratori didattici. Gli argomenti trattati sono stati inerenti i cambiamenti climatici, la bioarchitettura, i progetti di educazione ambientale più significativi svolti in provincia, le energie alternative (con convegno organizzato dal Solar Technology Group).

Organizzazione e supporto di specifici programmi educativi rivolti alle scuole dell'obbligo ed agli istituti secondari: gestione sostenibile dei rifiuti, la vita nelle acque dolci, il bosco, il progetto di tutela della testuggine palustre ingauna, i fiori delle spiagge. Svolgimento di attività di rete nel Sistema Ligure per l'Educazione Ambientale (in coordinamento con ARPAL-CREA e Regione Liguria): progetto e-learning sui comportamenti sostenibili, comprendente un sondaggio su "mobilità e qualità dell'aria" che ha riguardato tutte le scuole della provincia.

Svolgimento di numerosi interventi didattici (a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie), anche con visite programmate al laboratorio provinciale di educazione ambientale "Cascina Piagna" (Bormida) e al Centro di riproduzione della testuggine palustre (Albenga). Hanno partecipato alle attività oltre 2000 alunni.

Finanziamento del progetto "Aula Verde" promosso dall'Istituto comprensivo di Carcare.

Realizzate varie pubblicazioni: "La rete dei Centri di Educazione Ambientale della provincia di Savona", ristampa del volume "orchidee spontanee della provincia di Savona", posters "Alberi" e "Arbusteti mediterranei".

Progetto n. 06080 4 - gestione integrata dei rifiuti

Le attività più rilevanti svolte dal Servizio Pianificazione della Gestione dei Rifiuti concernono la pianificazione della gestione integrata del ciclo dei rifiuti e le autorizzazioni e i controlli ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo n° 22/1997 (cd. decreto Ronchi). Il 29 aprile 2006 è entrato in vigore il decreto legislativo n° 152/2006, che ha abrogato il precedente decreto Ronchi. Da quella data i riferimenti normativi per le autorizzazioni sono gli articoli 208 e 210 del decreto legislativo n° 152/2006.

PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI E AGENDA 21 LOCALE

L'anno 2006 è contraddistinto dalla adozione del Piano provinciale di gestione per i rifiuti solidi urbani e assimilati con deliberazione consiliare n° 1 del 15 marzo 2006. L'iter procedurale era stato avviato nel 2004. A seguire si è svolta la fase pubblica, con deposito dello schema di Piano presso la segreteria della Provincia e di tutti i Comuni e con il ricevimento delle osservazioni al Piano. Complessivamente hanno presentato le osservazioni nei termini di legge: n° 22 Comuni, n° 1 Comunità Montana, n° 9 associazioni. Gli uffici hanno poi iniziato l'istruttoria delle osservazioni presentate.

Per quanto concerne Agenda 21 locale nel mese di maggio si è svolta una Assemblea Generale nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti fondamentali del nuovo Piano e l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei Piani d'Azione Locale.

Tra questi, in particolare, ha avuto svolgimento il Bando per incentivare i Comuni a progettare il passaggio dalla raccolta stradale a quella domiciliare, in attuazione delle linee di indirizzo contenute nel Piano e relative alla organizzazione della raccolta dei rifiuti urbani. Entro il 14 luglio n° 62 Comuni su 69 hanno presentato un progetto, per la maggior parte in forma aggregata con altri Comuni. A seguito dell'istruttoria sono stati assegnati complessivamente cofinanziamenti per € 1.414.325, comprensivi di un finanziamento regionale di € 341.295 per l'intercettazione dei rifiuti biodegradabili.

Durante tutto l'anno si sono inoltre svolte riunioni sul territorio, presso le sedi delle Comunità Montane, con una attività di informazione e sensibilizzazione dei Comuni sulle tematiche del Piano, sottolineando in particolare la necessità di incrementare le percentuali di raccolta differenziata che, secondo la media provinciale, sono ancora molto lontane dagli obiettivi posti dalla normativa, applicando le metodologie indicate nel Piano. L'azione amministrativa è stata anche ispirata dalla opportunità di favorire l'aggregazione gestionale dei diversi Comuni, al fine di conseguire l'obiettivo del servizio integrato su base provinciale del ciclo dei rifiuti.

Lo scostamento tra stanziamento e impegnato è dovuto al fatto che nello stanziamento assestato erano compresi anche € 500.000 derivanti da alienazioni, che potranno essere impegnati solo con la realizzazione della vendita. I cofinanziamenti ai progetti presentati per il Bando per il passaggio alla raccolta domiciliare saranno liquidati nel corso del 2007.

Utilizzando fondi interamente regionali è anche stato indetto un bando per l'assegnazione di incentivi ai Comuni che nel corso del 2005 hanno raggiunto le percentuali maggiori di raccolta differenziata, per un impegno complessivo di € 50.000. Anche questi incentivi saranno liquidati nel 2007.

Infine, per sensibilizzare la popolazione e alcune cune categorie particolarmente interessate alla raccolta differenziata, è stato indetto un bando per un progetto di comunicazione che sarà realizzato nel corso del 2007.

AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI

Per l'attività di autorizzazione e controllo si deve sottolineare la fase di passaggio alla nuova normativa, con l'applicazione, a decorrere dal 29 aprile 2006, del decreto legislativo n° 152/2006. Le competenze autorizzatorie della Provincia sono state confermate con la legge regionale n° 30/2006.

Nel corso dell'anno sono state perfezionate n° 2 conferenze di servizi per l'approvazione del progetto di ampliamento di una discarica e del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di compostaggio industriale.

Sono state inoltre rilasciate n° 54 autorizzazioni, relative alla gestione di impianti esistenti, all'autorizzazione di isole ecologiche, di mezzi mobili, all'autorizzazione di impianti approvati con procedure semplificate, che hanno subito delle varianti.

Per quanto concerne l'attività di controllo, si è sviluppato, attraverso il Dipartimento Provinciale di Savona di ARPAL, un programma di controllo sulle discariche e si è collaborato all'attività di vigilanza e controllo effettuato dagli organi che operano sul territorio (Polizia provinciale, Corpo Forestale, etc.) e alle indagini svolte dalla Procura.

